

Provvidenziale intervento dei Carabinieri Forestale a San Cristoforo

Smaltivano i rifiuti... bruciandoli, arrestati

Un'area recintata di 2000 mq. trasformata discarica abusiva: denunciati due cittadini

La scelta peggiore per smaltire rifiuti: bruciarli. A San Cristoforo i Carabinieri Forestale hanno scoperto, ed arrestato in flagranza di reato, due persone che, in un'area di circa 2000 metriquadrati totalmente recintata, adibita illecitamente a discarica, smaltivano ogni tipo di rifiuto, dai combustibili ai pericolosi, appiccando un incendio. Con l'aggravante di aver scelto un'area sottoposta a vincolo paesaggistico.

E' stata la nuvola di fumo, caratteristica del rogo, ad attirare l'attenzione dei militari che, intervenuti

tempestivamente, hanno trovato un'area totalmente recintata ed adibita a discarica a cielo aperto di inerti, soprattutto edili, eternit e rifiuti di vario genere. All'interno un

51enne, O.M., intento a smaltire «mediante combustione», qualsiasi cosa fosse in grado di bruciare, anche materiali plastici fortemente inquinanti come ad esempio le

guaine bituminose impermeabilizzanti. In una seconda fase interveniva il gestore dell'area, F.A., 78enne già noto alle Forze dell'Ordine (anche per gravi reati di tipo associativo). Entrambi, colti in flagranza di reato (gli arresti sono stati convalidati) dovranno rispondere di svariati reati ambientali, quali la gestione e la combustione illecita di rifiuti ed il getto pericoloso di cose su aree soggetta a vincolo paesaggistico. Ben più gravi sono le conseguenze della combustione di tali materiali, irresponsabilmente trascurati dai responsabili e che avranno i loro effetti sull'ambiente circostante.

red.rc.



Il blitz A San Cristoforo l'intervento delle pattuglie dei Carabinieri Forestale

© RIPRODUZIONE RISERVATA